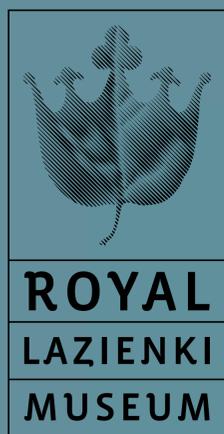


ISPIRO!

SPAZI CREATIVI AL MUSEO

Lidia Iwanowska-Szymańska, Zofia Zaccaria



INDICE



Il Palazzo sull'Isola, Museo Łazienki Królewskie

| | |
|-----------------------|----|
| INTRODUZIONE | 03 |
| SPAZI CREATIVI | 04 |
| RICERCHE SCIENTIFICHE | 26 |
| KNOW-HOW | 27 |
| CLASSIFICATORE | 34 |
| TEAM | 41 |

Cliccando sulle fotografie contrassegnate dal simbolo (▽), si potranno ottenere ulteriori informazioni. I link indirizzeranno al sito web del museo.

INTRODUZIONE

ISPIRO!

L'E-book *Ispiro!* è una pubblicazione di carattere museale che presenta gli spazi creativi del Museo Łazienki Królewskie di Varsavia.



Nell'e-book *Ispiro!* riassumiamo gli spazi creativi finora organizzati nel Museo Łazienki Królewskie di Varsavia. Lo studio è stato realizzato nell'ambito del programma "La cultura che ispira" (Kultura inspirująca). Contiene informazioni utili, suggerimenti e consigli per ogni professionista dell'ambito museale che si trova ad affrontare la sfida di creare un luogo per i visitatori in cui possano, assorbire conoscenze, acquisire competenze, sperimentare, svilupparsi e semplicemente godersi in modo piacevole, interattivo, originale e persino insolito, i piaceri e i vantaggi di trovarsi al museo.

Nelle pagine seguenti avremo modo di presentare gli spazi creativi realizzati nel museo dal 2015. La denominazione stessa di questi spazi nel museo è stata protagonista di un'evoluzione. Inizialmente essi erano chiamati "zona educativa", successivamente "zona educativa creativa e familiare", "zona di attività creative" mentre ora vengono definiti "spazio creativo". L'idea, però, è rimasta sempre la stessa: offrire ai visitatori un luogo che li attirasse e nel quale volessero tornare, dove potessero sentirsi a proprio agio e bene, e allo stesso tempo conoscessero il "proprio museo" così come la sua offerta.

GLI SPAZI CREATIVI DEL MUSEO



La Stara Kordegarda

In passato, l'edificio era adibito alla guardia reale che, di stanza qui, controllava la presenza dei visitatori, garantendo la sicurezza del monarca. Dal 2015 al suo interno vengono organizzati spazi creativi per mostre temporanee e per la collezione permanente del museo.

LO SPAZIO CREATIVO DEL MUSEO

si tratta di un luogo, una stanza o un edificio separato all'interno dell'istituzione culturale, destinato alle attività collaterali alla mostra. Qui si invita il pubblico a partecipare, tra gli altri, ai laboratori, ad eventi e incontri organizzati dal museo. Qui vengono sviluppate nuove forme di fruizione dell'offerta delle istituzioni culturali.

SPAZI
MUSEALI
CREATIVI NELLA
STARA KODEGARDA



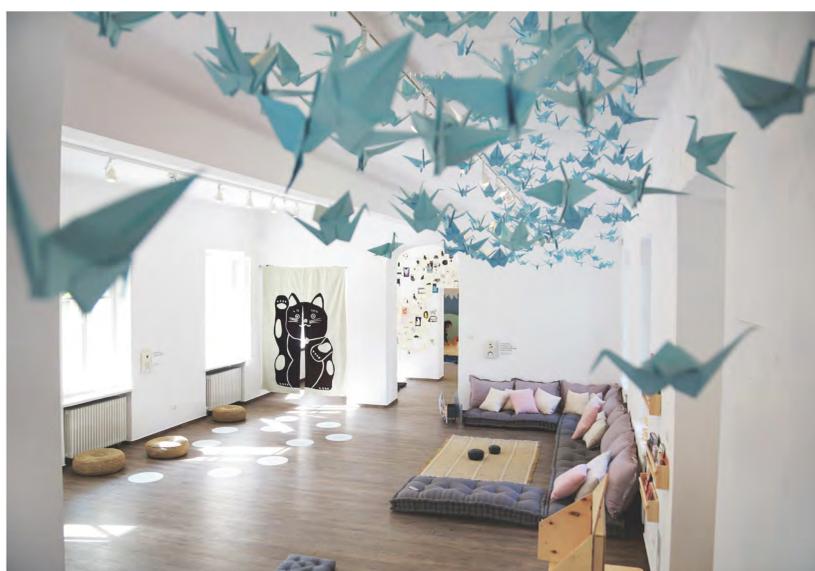
ATTRAVERSO IL BUCO DELLA SERRATURA

2015



AFFRONTA GLI ELEMENTI!

2017



RACCONTA!
IL GIAPPONE IN CINQUE RACCONTI

2018



DIPINGO

2022-23



FRIDA E FRIDITA

2023

ATTRAVERSO IL BUCO DELLA SERRATURA

ESPOSIZIONE DI CASETTE OLANDESI IN MINIATURA

Uno spazio interattivo che ha dato vita alla zona educativa nella Stara Kodegarda. Fonte di ispirazione per tale iniziativa è stata la rappresentazione in miniatura di una casa di bambole olandese appartenente alla cittadina Petronella Oortman, proveniente dalle collezioni del Rijksmuseum di Amsterdam. Per l'occasione sono state presentate case olandesi in miniatura, il cui arredamento è stato in parte realizzato dai partecipanti ai laboratori del museo.



FIORI IN UN VASO DI VETRO DI ABRAHAM MIGNON

Esposizione di un singolo
dipinto a Łazienki
Królewskie

La famosa opera d'arte della pittura olandese è stata presentata da Łazienki Królewskie di Varsavia in una mostra temporanea nel Palazzo sull'Isola. L'esposizione del dipinto è stata organizzata in collaborazione con l'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi e il Museo Mauritshuis dell'Aia.



Abraham Mignon,
Flowers in a glass vase,
1670 r.



ATTRAVERSO IL BUCO DELLA SERRATURA

Mostra di casette
olandesi in miniatura





ATTRAVERSO IL BUCO DELLA SERRATURA

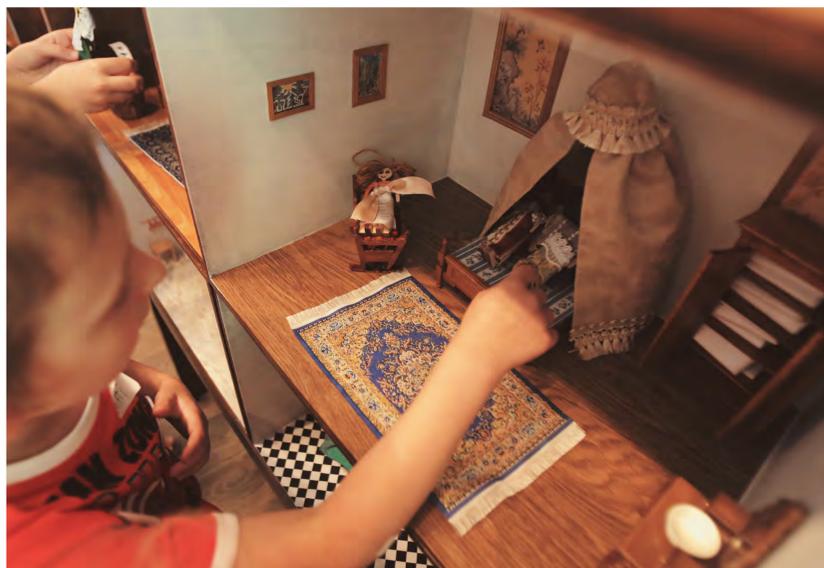
Mostra di casette
olandesi in miniatura





ATTRAVERSO IL BUCO DELLA SERRATURA

Mostra di cassette
olandesi in miniatura



AFFRONTA GLI ELEMENTI!

Una zona educativa ispirata alle decorazioni pittoriche di Jan Bogumił Plersch, pittore di corte del re Stanislao Augusto, che decorano gli edifici più importanti di Łazienki Królewskie. Lo spazio della Stara Kodegarda è stato riempito da un'installazione che fa riferimento ai quattro elementi, motivo spesso trattato dall'artista di corte. Divisa in quattro zone – fuoco, acqua, aria e terra – l'installazione fungeva da spazio per un divertimento spensierato e creativo.



NELL'ELEMENTO DELL'ARTE

JAN BOGUMIŁ PLERSCH
– PITTORE DI CORTE DEL
RE STANISLAO
AUGUSTO

Una mostra sotto forma
di passeggiata tra gli edifici
di Łazienki Królewskie.

Negli edifici di Łazienki sono stati
esposti dipinti sulle pareti e plafoni,
la cui sequenza narrativa esponeva
la storia dell'opera pittorica dell'artista
e del suo mecenate, Stanislao Augusto.



Michał Batory,
locandina della mostra
W żywiole sztuki (Nell'elemento dell'arte)



AFFRONTA GLI ELEMENTI!

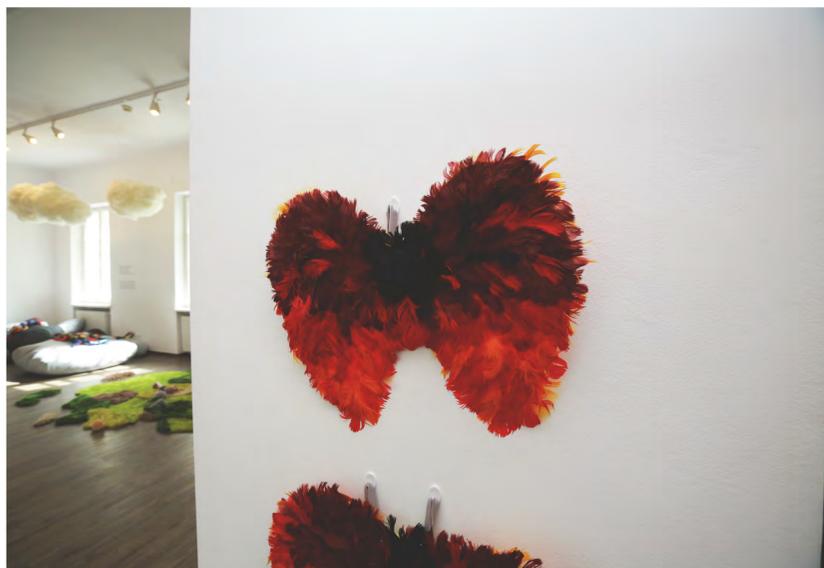
Spazio creativo
nella Stara Kordegarda





AFFRONTA GLI ELEMENTI!

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda





AFFRONTA GLI ELEMENTI!

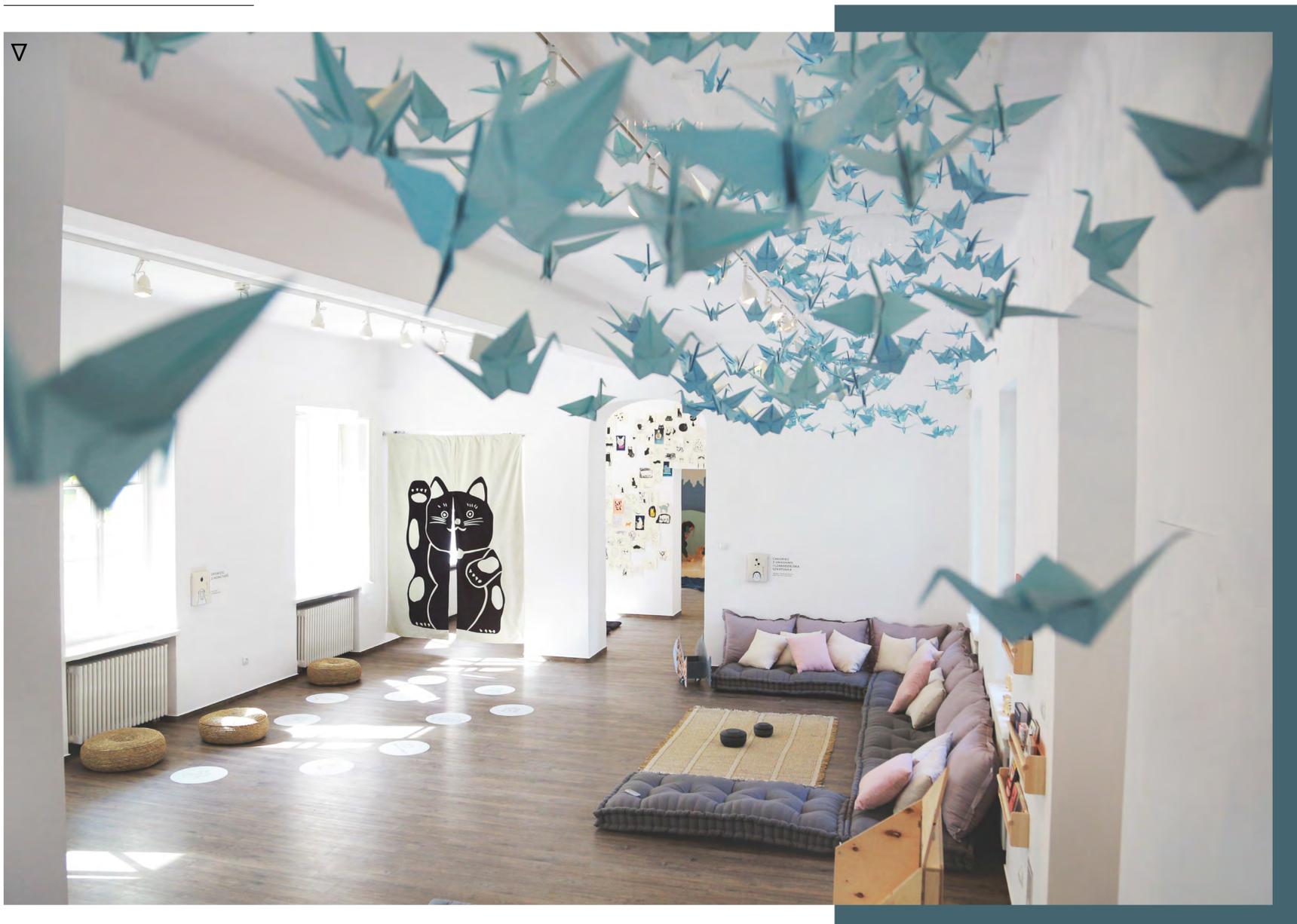
Spazio creativo
nella Stara Kordegarda



RACCONTA!

IL GIAPPONE IN CINQUE STORIE

Lo spazio interattivo è un incontro con fiabe e leggende del Paese del Sol Levante. Ai visitatori è stato proposto un teatrino di carta *kamishibai* e *story stones*, ovvero pietre con illustrazioni. Ad attendere i narratori attivi c'era un gioco di grande formato, che permetteva loro di raccontare una storia immaginaria. Per coloro che amano creare storie illustrate, è stato preparato un mini laboratorio di disegno e un luogo dove poter assemblare le figure di origami.



ONNA.
BELLEZZA,
FORZA, ESTASI

Mostra
a Łazienki Królewskie

Durante l'esposizione si potevano ammirare xilografie del periodo Edo (1603-1868), la cui protagonista principale è una donna (giapponese: *onna*), ma anche il suo fascino, le emozioni, l'estasi e l'impeto.

I partecipanti hanno avuto modo di venire a conoscenza dell'ideale della bellezza femminile e come esso sia cambiato dal XVII al XIX secolo.



frammento della mostra
ONNA. Bellezza, forza, estasi



RACCONTA! IL GIAPPONE IN CINQUE STORIE

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda





RACCONTA! IL GIAPPONE IN CINQUE STORIE

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda





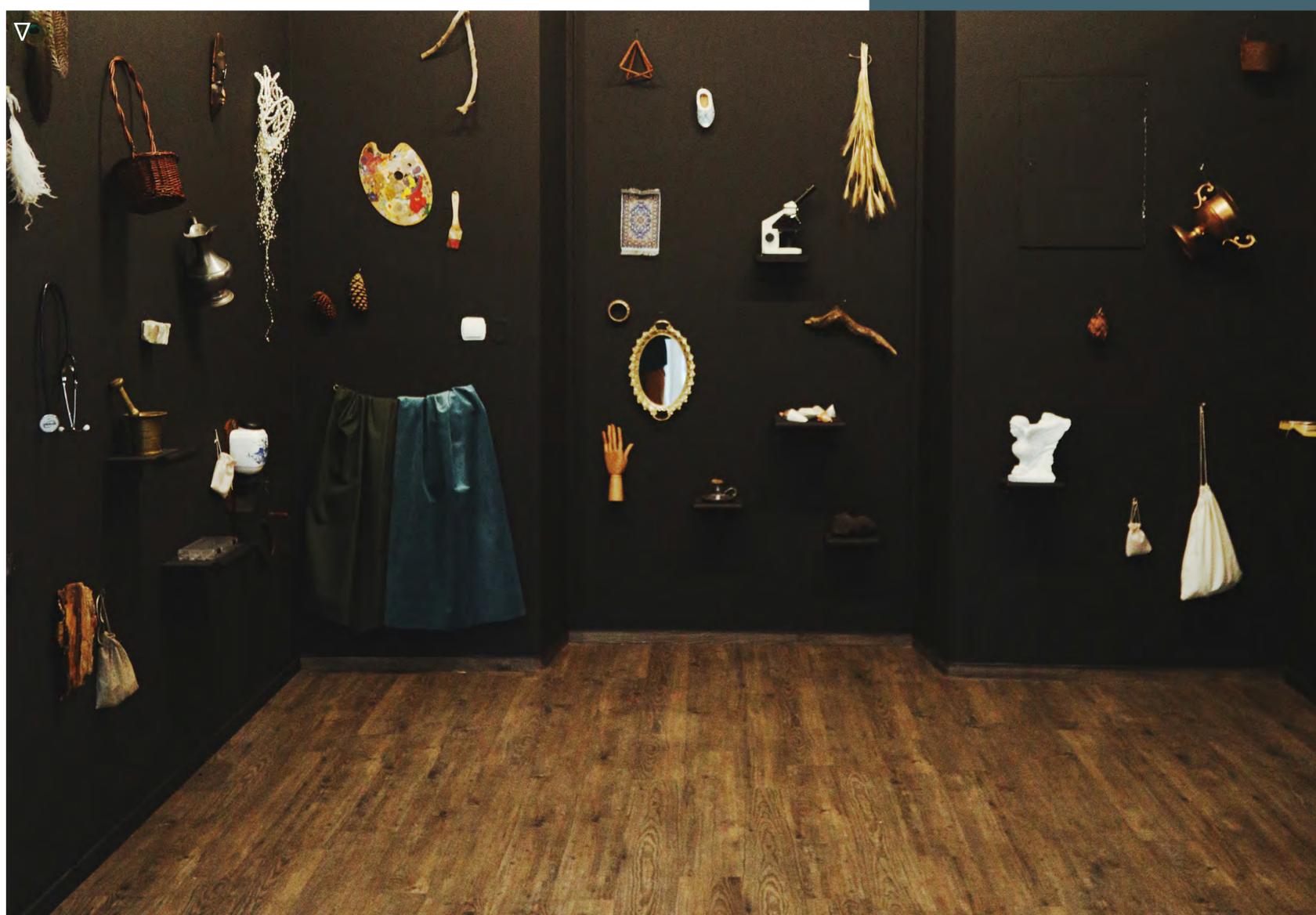
RACCONTA! IL GIAPPONE IN CINQUE STORIE

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda



DIPINGO

Spazio di pittura familiare come luogo creato per sperimentare, imparare, stimolare l'immaginazione, l'esperienza sensoriale della natura pittorica del mondo, oppure, semplicemente divertirsi. Lo spazio comprende aree-gioco per collezionare, esporre, riposare, lavorare e, soprattutto, dipingere liberamente.



REMBRANDT REALE.
IL CAVALIERE POLACCO
PROVENIENTE DALLA
THE FRICK
COLLECTION
DI NEW YORK.

Mostra presso Łazienki
Królewskie

Nel Palazzo dell'Isola è stato esposto un dipinto, uno dei due ritratti equestri di Rembrandt, che un tempo decoravano i saloni del re.



Rembrandt van Rijn,
Il cavaliere polacco,
1655 circa



DIPINGO

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda





DIPINGO

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda





DIPINGO

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda



FRIDA E FRIDITA

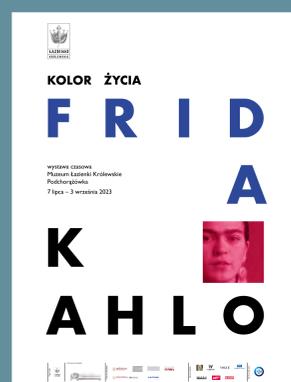
Lo spazio creativo ha ricordato *La Casa Azul* di Frida Kahlo. È stato organizzato per incoraggiare le persone a sperimentare l'arte ispirata alle opere e alla vita della famosa artista messicana. Era possibile cimentarsi nell'intrecciare una corona di fiori sul grande tavolo giallo di Frida, disegnare degli schizzi nel letto, provare i vestiti nel camerino e dipingere nello studio. Il tutto è stato completato da elementi tipici della casa messicana e da oggetti che indicavano la disabilità della pittrice.



IL COLORE
DELLA VITA.
FRIDA KAHLO

Mostra
a Łazienki Królewskie

Una mostra trionfo di colori, articolata e dinamica, di dipinti e foto di Frida Kahlo, combinata con un'installazione all'aperto che richiama la famosa *La Casa Azul*.

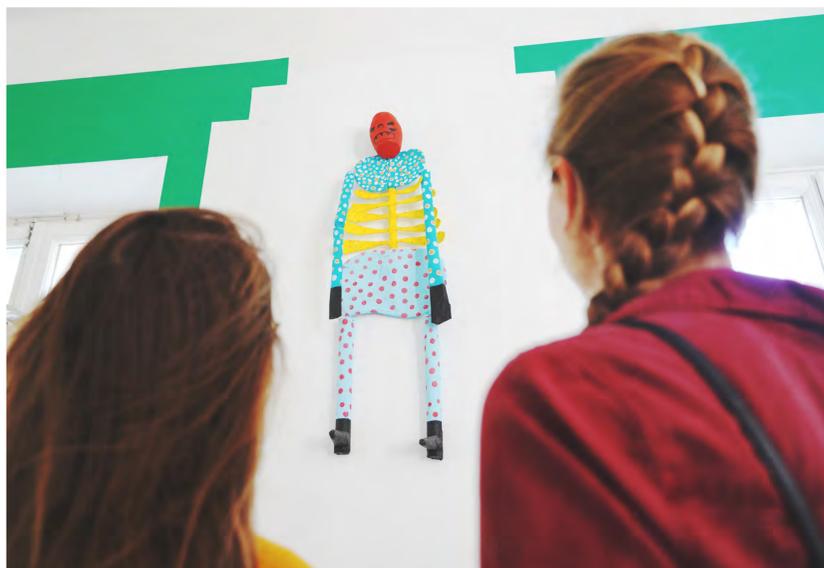
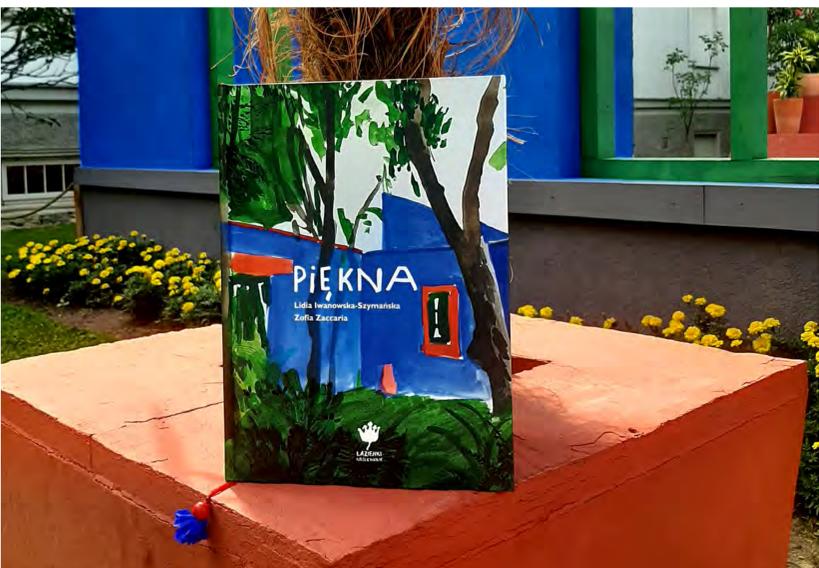


Mariola Michałowska,
manifesto della mostra



FRIDA E FRIDITA

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda





FRIDA E FRIDITA

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda





FRIDA E FRIDITA

Spazio creativo
nella Stara Kordegarda



RICERCA DI CARATTERE SCIENTIFICO



Nello studio sullo spazio creativo "Dipingo", condotto nel 2022, la zona museale sperimentale è stata analizzata come spazio di libera creatività dei bambini ispirata all'arte e ai significati a essa ascritti (da genitori, nonni, tutori, bambini, educatori).

Lo studio ha previsto osservazioni e interviste alle persone che hanno visitato lo spazio (educatori, genitori, nonni e bambini), nel rispetto del codice etico riguardante le buone pratiche di ricerca con i bambini, nonché le analisi dei lavori svolti da bambini e adulti.

Di conseguenza sono stati creati:

- 1) una relazione che indichi i punti di forza del progetto e le conclusioni da prendere in considerazione;
- 2) un elenco di raccomandazioni composto da postulati che servono a sviluppare il potenziale dello spazio creativo "Dipingo" e Stara Kordegarda.

Le ricerche nel campo dell'antropologia dell'educazione sono state svolte dalla prof. Marta Rakoczy (Istituto di Cultura Polacca, Università di Varsavia)

Leggi il contenuto della ricerca:
(pl)
<https://www.lazienki-krolewskie.pl/pl/edukacja/baza-wiedzy/strefa-maluje-badanie-naukowe>

KNOW-HOW



Creare qualsiasi spazio creativo è un processo a lungo termine e ad alta intensità di manodopera. Le esperienze e i suggerimenti che condividiamo possono facilitare la pianificazione e la realizzazione di spazi creativi nelle istituzioni culturali.

Una descrizione esemplificativa del processo include le attività relative ai requisiti formali nella fase iniziale, la progettazione dello spazio e le attività prima della sua apertura, durante il suo funzionamento, così come dopo la chiusura.

I segmenti di *know-how* comprendono le seguenti attività:

- dall'iniziativa all'indagine;
- dal contenuto sostanziale alla preparazione del vernisage;
- dal vernisage alla chiusura;
- offerte, valutazioni, ecc.

Alcune attività si svolgono in parallelo, quindi la loro numerazione non sempre corrisponde alla cronologia.

KNOW-HOW

questioni formali e indagine*

01.

INIZIATIVA

La necessità di creare uno spazio creativo può provenire sia dagli organi direttivi (iniziativa top-down) che dai dipendenti (iniziativa bottom-up), solitamente in una situazione in cui la mostra principale non offre attività interattive ed educative per ogni destinatario.

02.

CONSULENZE

Prima di iniziare a progettare lo spazio, è necessario prendere accordi con un gruppo più ampio: la direzione, il curatore della mostra principale, lo scenografo, il dipartimento educativo, il dipartimento tecnico, ecc., al fine di confermare la necessità e la possibilità di creare uno spazio creativo.

03.

CONSENSI

Approvazione legale-formale ed erogazione di un finanziamento.

04.

BILANCIO

Stesura di un programma e di un budget dettagliato.

05.

SEPARAZIONE DELLO SPAZIO

Decisione sull'assegnazione di un luogo specifico, permanente o temporaneo, designato per le esigenze dello spazio creativo.

06.

GRUPPO OPERATIVO

Nomina di un gruppo operativo.
Divisione dei ruoli e dei compiti:

- curatore dello spazio creativo;
- coordinatore spaziale;
- educatori e altri.

07.

COLLABORAZIONE CON IL CURATORE

Conoscere lo scenario espositivo.
In caso di curatore esterno, collaborazione con il coordinatore che rappresenta il museo.

08.

RICERCA

Raccolta materiali, incontri con specialisti, raccolta letteratura tematica, visite di studio.

* alcune attività si svolgono contemporaneamente

KNOW-HOW

progetto antecedente l'apertura*

PROGETTAZIONE

Incontri e conversazioni, riguardanti il progetto, con il gruppo operativo. Creare un concetto di spazio creativo dalla A alla Z (progetto, programma, realizzatori del progetto, ecc.)

PRIMA - DURANTE - DOPO

09.

CONTENUTI SOSTANZIALI

Dopo un maggior approfondimento con l'argomento della mostra, è necessario sviluppare un concetto e un contenuto che verranno comunicati ai destinatari dello spazio creativo. Vale la pena pensare, in questa fase, al titolo dello spazio.

10.

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Elaborazione di un progetto di scenografia espositiva sulla pianta della sala. Consulenze con specialisti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e protezione antincendio.

11.

SPONSOR, PATROCINIO E PARTNER

Stabilire contatti con potenziali sponsor, patroni dell'iniziativa e partner. Preparazione e controllo della stesura degli accordi.

12.

STABILIRE CONTATTI CON I REALIZZATORI DEGLI ELEMENTI SPAZIALI

Condurre ricerche di mercato, organizzare incontri, prendere accordi, preparare gli accordi scritti, effettuare ordini e consegne.

13.

NOLEGGIO

Preparazione di accordi con istituzioni che noleggiavano strutture per la sistemazione degli spazi.

14.

TESTI

Preparazione di un testo introduttivo (lead) e delle descrizioni dei singoli elementi degli spazi, se necessario. Traduzioni in lingue straniere e nella lingua dei segni polacca, impaginazione e correzione delle bozze dei testi. In questa fase vale la pena pensare a messaggi formulati in un linguaggio semplice.

* alcune attività si svolgono contemporaneamente

KNOW-HOW

projektowanie przed otwarciem*

15.

DISPONIBILITÀ

Consulenze e realizzazione di tilografie, registrazioni audio e video (compresa la registrazione dell'invito nella lingua dei segni polacca), fornitura di rampe, sedie a rotelle, sistemi di chiamata, acquisto di assistenza per persone con bisogni particolari (cuffie silenzianti, coperta zavorrata, ausili sensoriali e visivi, libro di comunicazione), luogo attrezzato per una persona con un bambino piccolo.

16.

ARRANGIAMENTO DEGLI INTERNI

Riempimento fisico dello spazio: pareti, mobili, trasferimento di testi sulle pareti, elementi decorativi, elementi che richiamano la mostra principale "in viaggio" verso lo spazio creativo (ad esempio una panca, dei fiori, una freccia). Realizzazione di lavori tecnici: tinteggiatura delle pareti, realizzazione di semplici mobili, una piattaforma, calibrazione dell'illuminazione, ecc. Acquisto di libri tematici per lo spazio.

17.

PARTECIPAZIONE

Partecipazione dei destinatari alla realizzazione degli elementi selezionati dello spazio.

18.

PROGRAMMA EDUCATIVO

Realizzazione di un programma di accompagnamento allo spazio espositivo e creativo, ovvero incontri, laboratori, conferenze, concerti, passeggiate, ecc. Sviluppo di contatti con educatori e artisti coinvolti nel programma, stesura degli accordi scritti.

19.

MATERIALI DIDATTICI

Sviluppo e produzione di materiale cartaceo didattico, come libri, brochure, mappe, bigliettini, ecc., nonché materiali audio e video.

20.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI

Sviluppo di un piano di promozione, annunci sul sito web e sui social media, poster, volantini, totem pubblicitari, testi per un comunicato stampa, stabilendo una cooperazione con enti esterni nel campo della promozione (ad esempio genitorialità).

* alcune attività si svolgono contemporaneamente

KNOW-HOW

projektowanie przed otwarciem*

21.

REGOLAMENTI, LICENZE, SCHEDE DI VALUTAZIONE

Sviluppo della regolamentazione dello spazio -
compresa la definizione delle regole di ammissione
- prenotazione di posti e biglietti, nonché delle
regole di permanenza degli utenti nello spazio.
Predisposizione di licenze e accordi, se richiesti
nelle attività con i destinatari (p. es. licenza dei
diritti per l'opera di un bambino lasciata nello
spazio creativo per scopi museali).
Preparazione delle schede di valutazione
per i destinatari.

22.

FORMAZIONE E VISITE GUIDATE INTERNE

Formazione dei dipendenti (principalmente dei
settori del servizio per il pubblico, biglietteria,
dipartimento della formazione) e dei collaboratori
(volontari, educatori museali). Visita guidata allo
spazio espositivo e creativo principale.

23.

RICERCA SCIENTIFICA

Commissione della ricerca, se applicabile,
ad esempio: ricerca riguardante il pubblico,
lo spazio, l'analisi degli effetti sul pubblico, ecc.

24.

MATERIALI

Acquisto di materiali per l'uso continuativo
dello spazio creativo e delle attività educative.

25.

VERNISAGE E CERIMONIA DI CHIUSURA (FASE DI PREPARAZIONE)

Invito di ospiti all'inaugurazione, preparazione
del vernisage e della cerimonia di chiusura.

* alcune attività si svolgono contemporaneamente

KNOW-HOW

in allestimento*

26.

VERNISAGE

Realizzazione del vernisage.

27.

UTILIZZO

Accessibilità dello spazio ai destinatari.
Prendersi cura dello spazio in modo continuativo, ovvero integrazione e acquisto aggiuntivo di materiali, pulizia, riparazioni.

28.

ISTRUZIONE

Attuazione del programma educativo.

29.

VISITE DI STUDIO

Scambio di esperienze con operatori museali, studenti, dipendenti di istituzioni culturali e scientifiche, organizzazioni non governative e sociali, ecc.

30.

INFORMAZIONI E ATTIVITÀ COMBinate

Reciproca informazione destinata agli ospiti riguardo agli eventi della mostra principale e nello spazio creativo.

Attività che collegano la mostra con lo spazio creativo, ad esempio laboratori preceduti da visite guidate, elementi di scenografia comuni o legati alla mostra.

31.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Condivisione e raccolta di schede di valutazione, analisi e iniziative che ne conseguono.

32.

CERIMONIA DI CHIUSURA DEI LAVORI (facoltativo)

Organizzazione e realizzazione della cerimonia di chiusura.

* alcune attività si svolgono contemporaneamente

KNOW-HOW

dopo la mostra*

33.

OFFERTE D'ASTA (facoltativo)

Selezione, valutazione e descrizione degli oggetti destinati all'asta.

Svolgimento di un'asta per ottenere risorse finanziarie a favore del museo, per attività statutarie.

34.

SMONTAGGIO

Rimozione di tutti gli oggetti, mobili e pareti non più necessari. Restituzione degli elementi condivisi.

35.

SMALTIMENTO

Propriamente, la distruzione e la rimozione degli elementi smaltiti, il mantenimento o l'utilizzo degli elementi utili per la realizzazione di nuovo spazio creativo.

36.

VALUTAZIONE

Discussione dei punti di forza e di debolezza del progetto. Idee per il futuro. Identificazione dei rischi e diffusione dei risultati registrati all'interno dell'istituzione.

* alcune attività si svolgono contemporaneamente

CLASSIFICATORE



SCENARI

Ogni evento d'autore è progettato con particolare cura.

Scenari dei laboratori, lezioni, eventi, eventi all'aperto, ecc. contengono informazioni sulle attività successive, tempo di completamento dell'attività, materiali necessari e persone responsabili.

Nelle pagine seguenti abbiamo incluso alcuni scenari di esempio.

In caso di domande, di necessità di ulteriori informazioni o di richiesta, al fine di soddisfare le proprie esigenze, di utilizzo degli scenari già realizzati, siete pregati di contattarci (pagina 41).



FILASTROCCHHE PER LE IMMAGINI

SCENARIO DEI LABORATORI CON LA TRADUZIONE NELLA LINGUA POLACCA DEI SEGNI NELL'AMBITO DEL PROGETTO „BLIŻEJ SZTUK" ('PIÙ VICINO ALLA ARTI') – (PFRON)

| | |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TITOLO | Filastrocche per le immagini |
| NOME E COGNOME DEI RESPONSABILI DEL PROGETTO | Lidia Iwanowska-Szymańska, Anna Borycka (traduttrice della lingua dei segni polacca) |
| DATA DEI LABORATORI | 12/04/2023, ore 11-12.30 |
| ETÀ DEI PARTECIPANTI | bambini 3-6 anni e accompagnatori |
| SEDE DEI LABORATORI | Stara Kordegarda (Museo Łazienki Królewskie) |
| DESCRIZIONE PROMOZIONALE DEI LABORATORI | <p>Le famiglie con bambini sono invitate a partecipare a un'attività ludica ispirata alle parole e al movimento. Impareremo delle filastrocche destinate ai dipinti della collezione del re Stanislao Augusto e apprenderemo i gesti della lingua dei segni polacca.</p> <p>Il mondo dei sordi è meglio descriverlo attraverso i segni. Un segno è spesso una parola. Anche i bambini piccoli che non conoscono ancora la lingua fonetica polacca riescono ad apprenderne i segni facilmente e velocemente. Tutto ciò di cui hanno bisogno sono due mani e gli occhi di chi guarda.</p> <p>La comunicazione nella lingua dei segni polacca è davvero semplice? Lo scopriremo durante l'incontro. Insieme proveremo a mettere in rima i segni e verificheremo come disporre la rima per la disposizione delle mani.</p> <p>La fonte di ispirazione per le filastrocche sono state le tele della collezione del re Stanislao Augusto: <i>Wnętrze szopy, Gra w karty, Ślizgawka, Wesole towarzystwo przy stole, Wnętrze wartowni z trębaczem.</i> L'autrice delle rime è Lidia Iwanowska-Szymańska.</p> |

| | DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ | TEMPO |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1. | <p>Buongiorno – giocare a fare lo specchio</p> <p>Saluto di benvenuto, presentazione ai partecipanti dello spazio, delle persone e della scaletta dei laboratori.</p> <p>La persona che conduce il gioco sta di fronte al gruppo, mostra i gesti, si muove con tutto il corpo.</p> <p>Il resto del gruppo imita i suoi movimenti, proprio come succederebbe in uno specchio. È significativo che a iniziare sia la persona che guida il gioco, in secondo ordine a ripetere i gesti sono gli altri partecipanti.</p> | 5' 5' |
| 2. | <p>Riscaldamento – facendo finta (a scelta 1 o 2, stando in cerchio)</p> <p>1. Stando in cerchio, passiamo qualcosa "per finta" a un'altra persona. L'ultima persona del cerchio lo posa a terra. Poi un oggetto successivo: una pietra pesante, sabbia sciolta, una ciambella di fango, un lungo lombrico, un piatto di brodo caldo, un caffè bollente, ecc.</p> <p>2. Attività quotidiana (in coppia con un accompagnatore): pettinarsi, lavarsi i denti, dipingere le ciglia, usare il filo interdentale, impastare, bere il tè (senza utilizzare accessori).</p> | 10' 15' |
| 3. | <p>Schiena (in coppia: bambino e adulto)</p> <p>Non facendosi vedere dagli adulti, i bambini scelgono un particolare di un dipinto dalla collezione. Il bambino si siede dietro la schiena dell'adulto e con il dito disegna sulla sua schiena un particolare del dipinto selezionato. Allo stesso tempo, il genitore realizza un disegno che riproduce i tratti del disegno fatto sulla sua schiena. Se il tempo lo consente, avviene uno scambio di ruoli e di seguito verranno esposte le proprie impressioni.</p> <p><i>frammenti di riproduzioni, fogli di carta, pastelli, sottamani per scrivere</i></p> | 10' 25' |
| 4. | <p>Mani (in coppia: bambino e adulto)</p> <p>I partecipanti ricevono l'alfabeto della lingua dei segni polacca scritto su alcuni fogli. Il loro compito è dipingere le proprie mani e imprimere su un foglio di carta un simbolo della lingua dei segni polacca. Segue la presentazione dei segni riprodotti.</p> <p><i>Alfabeto della lingua dei segni polacca, carta, colori, acqua</i></p> | 10' 35' |
| 5. | <p>Filastrocche (in gruppi)</p> <p>Selezioniamo elementi dal dipinto e forniamo o inventiamo per loro segni presi dalla lingua dei segni polacca. Ce li mostriamo a vicenda nel nostro gruppo, successivamente cerchiamo i segni, cioè le illustrazioni del corpo (con una mano, la testa, con un gesto, un'espressione facciale) che facciano rima con essi. Nelle filastrocche della lingua dei segni polacca la rima si riferisce ad un gesto (un segno della LSP), non ad una parola della lingua fonica. Creiamo rime, le mostriamo agli altri gruppi e le registriamo.</p> <p><i>riproduzioni, registrazioni video</i></p> | 25' 1h |
| 6. | <p>Lingua internazionale de segni – love (in coppia: bambino e adulto)</p> <p>I bambini scelgono una grande mano ritagliata da una carta colorata e dispongono le dita in modo da esprimere, nella lingua dei segni, la parola "love". Decorano, incollano, dipingono, installano su un bastoncino.</p> <p><i>Grandi mani ritagliate, colori, acqua, fazzoletti, bastoncini o cannuce, decorazioni colorate, colla/nastro adesivo</i></p> | 15' 1h 15' |
| 7. | <p>Conclusioni</p> <p>Conclusioni, colloquio informale con l'interprete e saluti finali.</p> | 5' 1h 20' |





DIPINGO

CICLO DI CINQUE LABORATORI PER LA MOSTRA „KRÓLEWSKI REMBRANDT”
SCENARIO DEL LABORATORIO "DIPINGO CON IL CORPO"

| | |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TITOLO | Dipingo con il corpo (laboratorio in polacco o inglese) |
| NOME E COGNOME DEI RESPONSABILI DEL PROGETTO | Lidia Iwanowska-Szymańska, Zofia Zaccaria |
| DATA DEI LABORATORI | 16/01/2023, ore 11-12.30 |
| ETÀ DEI PARTECIPANTI | aperto a tutti |
| SEDE DEI LABORATORI | Stara Kordegarda (Muzeum Łazienki Królewskie) |
| DESCRIZIONE PROMOZIONALE DEI LABORATORI | <p>Invitiamo gruppi di tutte le età a laboratori artistici durante i quali dipingeremo con pennello, parole, corpo, pensiero e voce.</p> <p>La serie comprende cinque laboratori all'interno dello spazio "Dipingo", a Stara Kordegarda. La partecipazione è aperta a tutti, indipendentemente dall'età.</p> <p>Dipingiamo fin dall'infanzia e poi non ci fermiamo più. I nostri occhi guardano, elaborano e creano immagini. Che tipo di pittori siamo? Scopriamolo. Avremo occasione di dipingere insieme, e non solo con un pennello.</p> |

| | DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ | TEMPO |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1. | <p>Buongiorno – giocare a fare lo specchio Saluto di benvenuto, presentazione dello spazio, delle persone e della scaletta dei laboratori in programma ai partecipanti.</p> <p>La persona che conduce il gioco, sta di fronte al gruppo, mostra i gesti, si muove con tutto il corpo. Il resto del gruppo imita i suoi movimenti, proprio come succederebbe in uno specchio. È significativo che a iniziare sia la persona che guida il gioco, in secondo ordine a ripetere i gesti sono gli altri partecipanti.</p> | 5' 5' |
| 2. | <p>Corpi nel disegno (in gruppo) La persona che conduce il gioco mostra il disegno di una spirale: tutti si dispongono a spirale sul pavimento. Poi mostra il disegno di una linea, di un punto, di un'onda, di una linea spezzata, e per ognuno di essi, a turno, i partecipanti compongono la forma dei segni con il proprio corpo.</p> <p><i>disegni di spirali, linee, punti, onde</i></p> | 10' 15' |
| 3. | <p>Scrittura con un piede (in gruppo, per terra) Provare a disegnare/scrivere con un piede.</p> <p>Nella versione più difficile, scegliamo una parte del nostro corpo che è importante per noi in questo momento e la disegniamo. Conversazione al riguardo.</p> <p><i>un grande foglio di carta sul pavimento, pennarelli</i></p> | 10' 25' |
| 4. | <p>Pollice (in gruppo, a scelta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il partecipante traccia un pollice su un pezzo di carta e disegna o dipinge dettagli: peli, unghie, impronte digitali, ecc. • Incontro dei due pollici, cioè un disegno situazionale • Paesaggi di pollici • Dipingere con il pollice dell'amica/amico • Timbri del pollice <p>Conversazione sul tema.</p> <p><i>fogli di carta A6, pastelli, colori, acqua</i></p> | 15' 40' |
| 5. | <p>Un tappeto di corpi (a scelta) Su un foglio di carta di grandi dimensioni (circa 3 m²) steso sul pavimento, una persona traccia i contorni dei corpi (ognuno con un colore diverso). Quindi immergiamo i piedi nella vernice e saltiamo da un corpo all'altro. A comando, dipingiamo solo con i gomiti, poi con i polsi e infine con i glutei.</p> <p>Facoltativo: Ritratto di sagoma Su un grande foglio di carta (circa 3 m²) aperto sul pavimento, una persona traccia il contorno del corpo dell'altra e viceversa. Quindi immergiamo parti del corpo nella vernice e riempiamo il contorno della figura su carta.</p> <p><i>grandi carte unite, pastelli colorati, colori, salviette per pulire i piedi, pellicola protettiva</i></p> | 30' 1h 10' |
| 6. | <p>Relax Sdraiati sul tappeto con gli occhi chiusi (è possibile aggiungere suoni di strumenti e istruzioni su come rilassare le singole parti del corpo). Parliamo delle impressioni.</p> <p><i>koshi, timpano, altri strumenti oppure una registrazione</i></p> | 10' 1h 20' |





STORIE NOTTURNE

SCENARIO DELL'EVENTO CHE ACCOMPAGNA LA MOSTRA "COLORE DELLA VITA. FRIDA KAHLO"

| | |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TITOLO | Storie notturne. Un evento all'aperto, abbinato a laboratori per famiglie |
| NOME E COGNOME DEI RESPONSABILI DEL PROGETTO | Lidia Iwanowska-Szymańska, Zofia Zaccaria, Szymon Góralczyk, Basia Songin |
| DATA DEI LABORATORI | 2/09/2023, ore 18-20 |
| ETÀ DEI PARTECIPANTI | aperto a tutti |
| SEDE DEI LABORATORI | Stara Kordegarda e giardini (Muzeum Łazienki Królewskie) |
| DESCRIZIONE PROMOZIONALE DEI LABORATORI | <p>Vi invitiamo a un incontro serale con la cultura del Messico, un paese lontano, ricco di tradizioni popolari, storie e credenze, contrasti e colori. Tutto può succedere, in una notte come questa.</p> <p>In attesa di "Storie notturne", dipingeremo teschi di bisquit. Li copriremo con vernice fluorescente che si illumina al buio e andremo con loro in marcia verso il narratore e il suo musicante. Saremo accompagnati da scheletri di papier mâché e dal nostro canto.</p> <p>I narratori accompagneranno poi i partecipanti al laboratorio in un mondo ricco di suoni, colori e magia. Le storie dal Messico permetteranno di sentire l'atmosfera unica di questo paese.</p> <p>Attraverso canzoni e storie cercheremo di farvi conoscere elementi selezionati del Messico, il paese di Frida Kahlo, con la sua visione dei mondi e dell'aldilà.</p> |

| | DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ | TEMPO |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1. | Benvenuto Cerimonia di benvenuto a Stara Kordegarda e visita dello spazio creativo "Frida e Fridita". | 15' 15' |
| 2. | Teschi Un'introduzione alla tradizione di dipingere teschi e altre decorazioni in Messico. Dipingere teschi di biscuit con i colori e preparare sottomani con decorazione a piñata. <i>teschi, colori acrilici, pennelli, acqua, fazzoletti, mezzo fluorescente, sottomani in cartoncino, carta velina colorata, colla, forbici</i> | 30' 45' |
| 3. | Canto popolare Comporre insieme un breve canto popolare per accompagnare il corteo con scheletri e teschi. Distribuzione di strumenti a percussione, scelta del ritmo e della sequenza dei battiti. <i>strumenti: tamburi, sonagli, flauti, tamburelli, ecc.</i> | 10' 55' |
| 4. | Corteo Passaggio all'area del pubblico in giardino. Disposizione dei teschi tra le candele accese. | 5' 1h |
| 5. | Storie notturne con musica Performance dei narratori. | 50' 1h 50' |
| 6. | Conclusione e saluti finali Conversazione libera. Foto ricordo e visita dei teschi. | 10' 2 h |



TEAM



LIDIA IWANOWSKA-SZYMAŃSKA

museologa, scrittrice, traduttrice,
narratrice e insegnante di teatro

•
Ha conseguito un master in letteratura e libri per ragazzi di fronte alle sfide della modernità presso l'Università di Varsavia e il Laboratorio di nuove pratiche teatrali presso l'Università SWPS.

•
Curatrice degli spazi creativi e delle mostre museali presso il Museo Łazienki Królewskie di Varsavia. Crea e coordina laboratori creativi per bambini e adulti.

•
Scrive poesie, libri, canzoni e sceneggiature teatrali per bambini e adulti.

•
liwanowska-szymanska@lazienki-krolewskie.pl

tel. +48 504 072 333



ZOFIA ZACCARIA

curatrice, pittrice, illustratrice

•
laureata in arti grafiche presso l'Accademia di Belle Arti di Varsavia e pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia. Ha conseguito un master in studi pedagogici presso l'Accademia di Belle Arti di Varsavia, e museologia presso l'Università di Varsavia.

•
Curatrice degli spazi creativi e delle mostre museali presso il Museo Łazienki Królewskie di Varsavia. Crea e coordina laboratori creativi per bambini e adulti.

•
Dipinge quadri, illustra libri e crea stampe grafiche.

•
z.zaccaria@lazienki-krolewskie.pl

tel. +48 798 993 105



MONIKA KAWECKA

museologa, animatrice

•
laureata presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cardinale Stefan Wyszyński di Varsavia.

•
Coordinatrice del programma di laboratori creativi e spazi creativi per famiglie con bambini al museo Łazienki Królewskie di Varsavia.

•
Coordina gli spazi creativi e si prende cura del pubblico che visita Stara Kordegarda.

•
Amante dell'artigianato artistico e di ogni forma di attività ed espressione creativa.

•
m.kawecka@lazienki-krolewskie.pl

tel. +48 518 715 297



**ATTRAVERSO IL BUCO
DELLA SERRATURA**

Curatrici dello spazio creativo
Olga Michalik, Anna Zajda

•
Progettista
Ewa Paszkiewicz

AFFRONTA GLI ELEMENTI!

Curatrici dello spazio creativo
Zofia Zaccaria, Anna Zajda

RACCONTA!

Curatrici dello spazio creativo
Zofia Zaccaria, Anna Zajda

•
Curatrice
della Stara Kordegarda
Monika Kawecka

DIPINGO

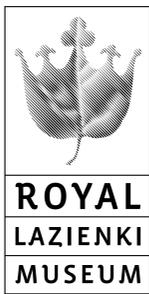
Curatrici dello spazio creativo
Lidia Iwanowska-Szymańska,
Zofia Zaccaria

•
Curatrice
della Stara Kordegarda
Monika Kawecka

FRIDA E FRIDITA

Curatrici dello spazio creativo
Lidia Iwanowska-Szymańska,
Zofia Zaccaria

•
Curatrice
della Stara Kordegarda
Monika Kawecka



© Muzeum Łazienki Królewskie w Warszawie 2024

Autrici

Lidia Iwanowska-Szymańska, Zofia Zaccaria

Elaborazione grafica

Zofia Zaccaria

Traduzione

Eurotrad, Wojciech Gilewski

Fotografie

Paweł Czarnecki



ISBN 978-83-67002-34-9

L'e-book accompagna il progetto "Scambio di esperienze e sviluppo cooperazione con l'italiana La Venaria Reale", realizzato nell'ambito del Programma "Kultura inspirująca", 'La Cultura che ispira', in collaborazione con La Venaria Reale e l'Istituto Polacco di Roma.

#inspiringculturePoland #inspiringculture #kulturainspirujaca

Organizzatore



Cofinanziato dal Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Repubblica di Polonia come parte del programma "Kultura inspirująca"

Sponsor del Museo



Partner del Museo



Bank Polski

Collaborazione



Partner di spazi creativi



Empower your creativity